



MINI GUIDA

Cimici: sono troppe e sono ovunque!

Parliamo dell'invasione di Cimici asiatiche.

Scopriamo insieme ad AIGC come arginare l'ingresso negli ambienti domestici, in autunno e inverno, delle cimici asiatiche, dannosissime per le piante.

Da 10 anni avete sgradite ospiti che pretendono di svernare in casa con voi: sono le cimici asiatiche o cimici marmorate o marmorizzate (*Halyomorpha halys*), originarie di Cina, Giappone e Taiwan, arrivate accidentalmente negli Usa nel 1998 e nel 2012 in Italia. Sono insetti **dannosissimi per la frutta e gli ortaggi** (che ammalorano rendendoli invendibili e immangiabili) e altamente **molesti** anche per la popolazione perché si infilano in centinaia di esemplari nelle abitazioni ai primi freddi.

Cimici ovunque

Dalle Alpi alla punta dello Stivale, **da ottobre fino a dicembre**, anche chi non fa l'agricoltore di professione si accorge che questo insetto alieno esiste perché – letteralmente – bussa alla porta di tutte le case, soprattutto in campagna ma anche in città. L'abbassamento delle temperature lo spinge a cercare riparo in luoghi meno freddi, quindi chiusi, come **garage, magazzini, capanni, cantine e abitazioni**.

Capita così di ritrovarse da pochi esemplari ronzanti attorno al lampadario acceso, fino a diverse **centinaia di individui ammassati lungo i battiscopa**, i telai delle finestre, i cassonetti delle tapparelle, gli spigoli dei muri e soffitti in generale, il retro dei mobili.

Aggregandosi entrano in una sorta di semi-letargo grazie al quale svernano per poi **riprendere l'attività ai primi tepori di marzo**.

Perché le cimici sono nocive

Chiariamo subito un concetto: **la cimice asiatica non è pericolosa per l'uomo**. Non punge, né morde, quindi non trasmette malattie, né richiede interventi di disinfestazione perché non costituisce un problema per la salute e l'igiene pubbliche. Se toccata o, peggio, schiacciata, emette il caratteristico, **sgradevolissimo odore** di cimice, che peraltro non è tossico. Tuttavia, proprio per il rischio di far produrre questo miasma, averne anche una sola in casa, asiatica o nostrana che sia, non è una convivenza piacevole. **Averne decine o centinaia moltiplica il problema odore**, senza contare la sgradevolezza e il fastidio dell'invasione di insetti negli ambienti domestici.

Ma non basta: è evidente che **quante più cimici superano l'inverno, tante di più correranno a invadere le coltivazioni agricole in primavera-estate**, provocando **enormi danni economici** agli agricoltori, ma anche agli hobbisti che si vedono decimare il proprio piccolo, prezioso raccolto.

Quindi è necessario **imparare come limitarne la diffusione**, anche se si abita in città e non si possiede un orto o un frutteto. È uno dei tanti casi in cui ognuno di noi può **dare una mano** nel suo piccolo per conseguire un risultato molto più grande e utile a tutta la collettività.

Come arginare le cimici

Per **impedire l'ingresso** delle cimici nelle abitazioni potete collocare zanzariere o reti anti-insetto alle finestre, attorno ai comignoli dei camini non in uso, sulle prese d'aria e alle finestre dei sottotetti; e poi sigillare crepe, fessure e tutti quegli accessi che consentono il passaggio degli insetti (tubazioni, canalizzazioni, feritoie, profilati e altre aperture).

Se invece gli ospiti indesiderati sono già entrati, potete eliminarle dall'abitazione con **strumenti di pulizia per la casa a vapore** per stanare i gruppi annidati in cassonetti, infissi, tubature ecc.; oppure mediante **l'aspirapolvere** per raccogliere quelle che si trovano in posti più facilmente raggiungibili (soffitti, verande) o dopo averle stante col vapore.

Come eliminare le cimici senza sofferenza

Il metodo migliore sono le **bombolette di ghiaccio spray** – ne trovate di apposite anti-cimici nel vostro **Centro di Giardinaggio** – per far cadere gli insetti a terra e, contestualmente, spedirli nell'aldilà senza che soffrano.

Anche perché, per il bene dei fiori e dei prodotti agricoli, tutte le cimici raccolte ancora vive **vanno eliminate immediatamente**: non vanno liberate all'esterno, per impedire che si vadano ad annidare in altri edifici e che la primavera successiva ritornino in campagna a danneggiare le coltivazioni.

E **non vanno mai buttate nel water** in quanto l'acqua presente, se non saponata, non è sufficiente per annegarle.

Insetticidi per cimici: quali e dove

All'interno delle abitazioni si possono utilizzare insetticidi autorizzati all'impiego contro le cimici nel caso in cui **l'etichetta riporti la precisa indicazione d'impiego in ambienti chiusi**. L'utilizzo deve sempre rispecchiare le diciture in etichetta: questi prodotti non vanno erogati in modo incontrollato nelle case, perché possono divenire dannosi per le persone e gli animali domestici.

Possono inoltre essere impiegati in alcune precise situazioni: per il trattamento della **parte esterna degli infissi** dove, oltre a eliminare le cimici eventualmente presenti, potrebbero svolgere una sorta di azione protettiva contro il loro ingresso nelle abitazioni; nei **cassonetti dei serramenti** o in altri punti critici se si lascia l'abitazione per alcuni giorni, sfruttando l'azione repellente di alcuni insetticidi (es. piretroidi); in ambienti non abitativi in cui **non vi siano prodotti alimentari** (a meno che l'insetticida autorizzato non indichi espressamente che ne è possibile l'utilizzo anche in presenza di alimenti), come ad es. magazzini, capannoni, solai o garage dove può risultare difficile attuare il contenimento con i mezzi più sopra descritti.

Non devono essere utilizzati insetticidi generici, che non indicano le cimici fra gli insetti target, e soprattutto **non si devono mai utilizzare nelle abitazioni prodotti che non siano autorizzati all'impiego in ambienti chiusi!**

